



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Direzione generale per la crescita sostenibile e
la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
cress-5@minambiente.it

**OGGETTO: [ID_VIP: 5246] Istanza per l'avvio di una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di variante non sostanziale del Parco eolico Borgia Wind composta 25 aerogeneratori di potenza paria 2,5 MW ciascuno, per complessivi 62.5 MW da realizzarsi nel comune di Borgia e Maida (CZ). Proponente Borgia Wind S.r.l..
Nota tecnica**

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con istanza del 23.03.2020, acquisita il 05.05.2020 al prot. MATTM/31612, la società Borgia Wind S.r.l. ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione di alcune modifiche da apportare al progetto di un parco eolico della potenza complessiva pari a 62.5 MW, da realizzare nei comuni di Borgia e Maida (CZ). A corredo della summenzionata richiesta la Società ha fornito la lista di controllo con allegati vari, predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) e al decreto direttoriale 05.02.2018 "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione della lista di controllo di cui all'articolo 6, comma 9, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 per gli impianti eolici". Detta documentazione è stata integrata in modo sostanziale con nota MATTM/55730 del 17.07.2020, come richiesto della scrivente con nota MATTM/49581 del 30.06.2020.

Analisi e valutazioni

Sulla base degli elementi informativi forniti dalla Società Borgia Wind S.r.l., si riportano di seguito gli elementi significativi, con particolare riguardo agli aspetti ambientali, delle modifiche progettuali proposte.

La Regione Calabria, con D.D.G. n. 9361 del 17/06/2010 ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni per un progetto di parco eolico composto da 25 aerogeneratori di potenza totale pari a 62.5 MW e relative opere di allacciamento alla rete elettrica, da realizzare nei comuni di Borgia e Maida (CZ). Tale autorizzazione è stata a suo tempo rilasciata alla Borgia Wind S.r.l., si

ID Utente: 14526

ID Documento: CreSS_05-Set_03-14526_2020-0006

Data stesura: 06/08/2020

✓ Resp.Set: Bilanzone C.

Ufficio: CreSS_05-Set_03

Data: 07/08/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

sottolinea che il summenzionato decreto è stato prorogato per un periodo di 5 anni con Decreto dirigenziale della Regione Calabria n. 13240 del 29/11/2017.

Il progetto autorizzato consiste nei seguenti interventi da ubicare nel territorio comunale di Borgia e Maida:

- 25 aerogeneratori da 2.5 MW per una potenza complessiva di 62.5 MW;
- realizzazione della viabilità di accesso agli aerogeneratori;
- realizzazione del cavidotto di collegamento con la RTN.

Il progetto autorizzato prevede che le 25 macchine siano suddivise in 4 gruppi di turbine che distano tra gli 870 e 1502 m dal centro abitato di Borgia e circa 1470 m dal centro abitato di San Floro. Le relative infrastrutture per la connessione elettrica andranno a collegarsi alla sottostazione di Maida.

Il progetto in esame prevede nello specifico le seguenti modifiche:

- riduzione del numero degli aerogeneratori da 25 a 14; sostituzione del tipo di aerogeneratore con macchine di diverse caratteristiche dimensionali (vedi tabella1), nello specifico i modelli previsti sono VESTAS V117 e VESTAS V136;
- le macchine autorizzate hanno una potenza di 2.5 MW ciascuna quelle proposte invece sono da 4,3 MW;
- la realizzazione n.14 piazzole di montaggio al servizio degli aerogeneratori, nelle stesse particelle catastali interessate dalle opere previste nel progetto autorizzato;
- la realizzazione di strade di progetto, o piste di accesso, per il raggiungimento delle posizioni in cui sono allocate le turbine, sulle stesse particelle catastali autorizzate;
- adeguamento di viabilità esistente, come da progetto autorizzato;
- realizzazione di cavidotto MT che resta invariato rispetto a quanto autorizzato, con eliminazione del tratto relativo alla zona 2;
- Connessione alla SSE di Maida, come da progetto autorizzato

Il Layout di progetto autorizzato suddivide il parco in quattro diverse zone come descritto nella figura 1

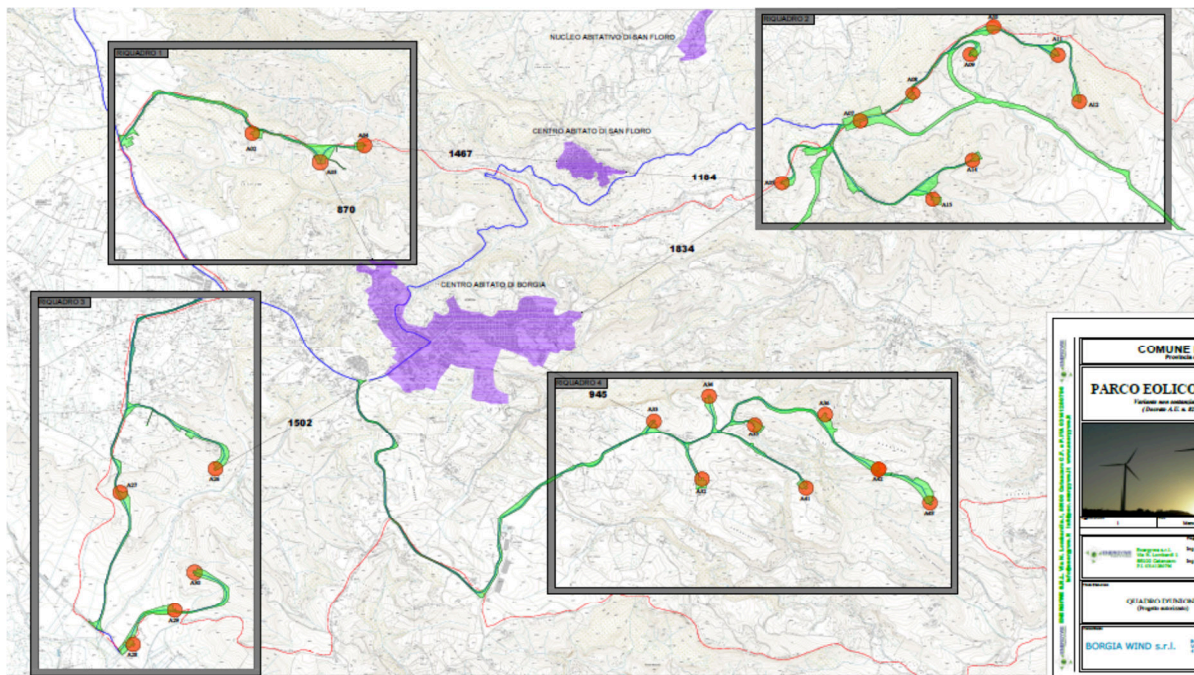


Figura 1

- Nella zona 1, in località Chiusa a Nord Ovest dell'abitato di Borgia, sono previste 3 turbine;
- Nella zona 2, in località Pignatarello a Nord Est dell'abitato di Borgia, le 9 turbine verranno eliminate;
- Nella zona 3, in località Difesa Mazza a sud Ovest dell'abitato di Borgia, sono previste 5 turbine (altre 2 verranno eliminate);
- Nella zona 4, in località Zorapigadi a Sud est dell'abitato di Borgia, sono previste 6 turbine;

Tale layout è stato quindi modificato come illustrato nella figura 2,

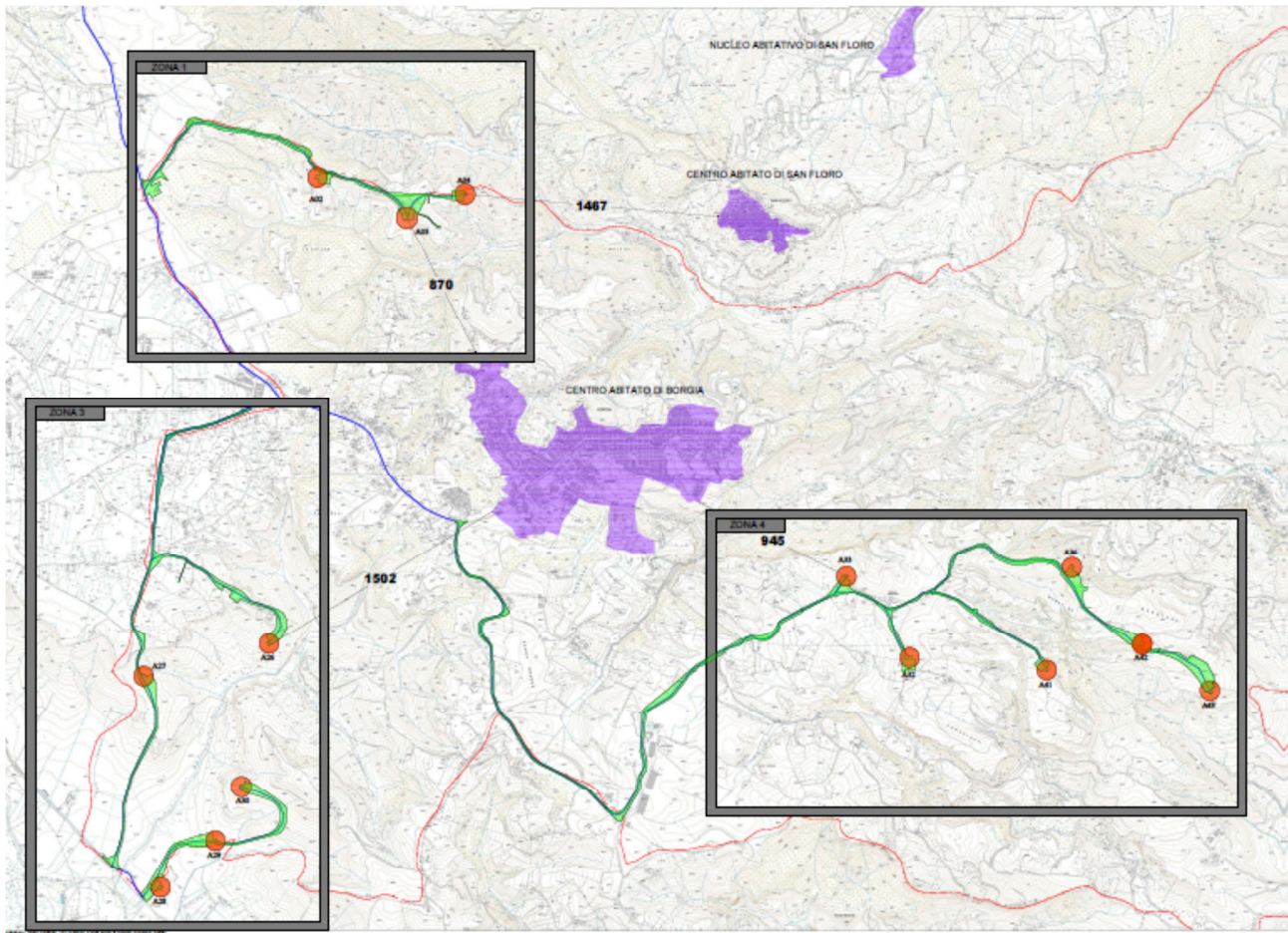


Figura 2

La richiesta per la modifica del progetto si è resa necessaria a seguito dell'evoluzione tecnologica degli aerogeneratori la cui ultimissima generazione consente di sfruttare al massimo la potenza impegnata dall'impianto e di rendere, a parità di potenza installata, maggiormente efficiente e produttivo lo stesso.

Nella tabella che segue sono riportate le variazioni delle principali caratteristiche degli aerogeneratori proposti rispetto a quelli autorizzati.

Tabella 1

Parametro	Progetto autorizzato	Progetto proposto		Variazione quantitativa
		WTG V136	WTG V117	
Aerogeneratore (num.)	25	11	3	-11
Diametro pala (m)	100	136	117	+67/87
Altezza mozzo (m)	100	82	91.5	-8.5/18.5
Altezza complessiva (m)	150	150	150	0
Potenza (MW)	2,5 (tot 62,5 MW)	4,3	4,3	-2,3

Dalla tabella sopra riportata si evince una considerevole diminuzione del numero delle turbine, il quale passa da 25 a 14 (meno 44%, in particolare verranno eliminati gli aerogeneratori con sigle A05, A07, A08, A09, A10, A11, A12, A14, A15, A34, A35). Da notare che le macchine hanno una altezza massima identica agli aerogeneratori in progetto, anche se nel progetto proposto queste saranno di due modelli che differiranno per la caratteristica del diametro della pala e per potenza unitaria, ora di 4,3 MW. Il modello VESTAS V117, con diametro della pala di 117 m è previsto per 3 macchine, per l'esattezza quelle con sigla A02, A03 e A04. Per le restanti 11 macchine è previsto il modello VESTAS V136, con diametro pala di 136 m. La potenza complessiva installata del progetto proposto in variante sarà inferiore di 2,3 MW rispetto a quello già autorizzato.

Nella variante in progetto il proponente esplicita che non verranno effettuati spostamenti degli aerogeneratori rispetto a quanto previsto nel progetto autorizzato.

Per quanto concerne la viabilità accessoria all'impianto eolico, nel progetto di variante vengono proposte diverse modifiche alle strade e piazzole, nello specifico è prevista una realizzazione dei tracciati stradali identici a quanto già previsto al netto del collegamento alla zona 2 (in località Pignatarello a Nord Est dell'abitato di Borgia) e tutta la viabilità di collegamento prevista tra i 9 aerogeneratori originariamente in progetto in detta zona. Verrà anche stralciata la realizzazione dei collegamenti utili alle turbine A34 e A35 della zona 4.

Riguardo le perdite di aree non urbanizzate la Società dichiara negli allegati tecnici che *“A fine cantiere le aree saranno quasi totalmente restituite alle precedenti pratiche agricole, ad eccezione delle porzioni di aree di pochi metri quadrati che restano a base della turbina”*. L'impianto si trova collocato nel comune Borgia (CZ) dislocato in quattro area rurale poste nelle vicinanze del centro abitato. Le aree si presentano pressoché pianeggianti o sub pianeggianti e dotate di sistemazioni idraulico agrarie efficienti. Le strade che servono l'area, con gli interventi proposti ed autorizzati, sono sufficienti per i lavori che si intendono eseguire; risulta, pertanto, che non sarà necessaria l'apertura di nuove piste; sarà necessario soltanto mantenere il fondo stradale delle strade esistenti e realizzare gli adeguamenti puntuali previsti dal progetto. La totalità delle quattro aree di intervento sono attualmente utilizzate a scopo agricolo, con la presenza nella zona nord di prati pascolo alternati a superfici boscate, nella zona sud ovest di colture di seminativi e nella zona sud est di prati pascolo alternati da uliveti. La zona a Nord est è stata eliminata.

Nel suo complesso la variante proposta comporterà, secondo quanto dichiarato dal Proponente:

- una riduzione di circa 10.000 mc di cemento armato per la mancata realizzazione delle 11 turbine;
- una riduzione di 11.500 m circa di cavidotto, con conseguente riduzione di scavi e movimenti terra necessari per la relativa posa;
- una riduzione di 8500 m di strade da adeguare per il passaggio dei mezzi, con conseguente riduzione di scavi e movimenti terra necessari per la relativa posa;

Riguardo la presenza di aree SIC\ZPS, la Società dichiara che il parco eolico proposto non interessa aree naturali protette o siti Rete Natura 2000 e nella Lista di controllo allegata all'istanza viene riportato che il SIC più vicino è il IT9330098 “Oasi di Scolacium” a distanza di oltre 5 Km dall'area di progetto e che il SIR – “Sugherete di Squillace” e dista più di 3.8 km dall'area.

La cabina di consegna, così come i tracciati dei cavidotti, non subiranno alcuna modifica rispetto a quelli autorizzati.

In merito all'impatto acustico, per quanto dichiara il Proponente, gli aerogeneratori risultano installati in aree scarsamente o poco densamente popolata, trattandosi di contesto collinare agricolo e lontano dai centri abitati. La zona è scarsamente antropizzata e caratterizzata dalla presenza di edifici rurali, per lo più abbandonati o comunque utilizzati come deposito e destinati ad una permanenza della popolazione generalmente inferiore a 4 ore al giorno. Non sono presenti ricettori critici quali scuole, ospedali, case di cura e di riposo, etc. Durante le fasi di cantiere la rumorosità sarà aumentata per la presenza di mezzi in lavorazione. È da sottolineare che con il progetto proposto si avrebbe una diminuzione delle sorgenti sonore. In particolare, per ciò che concerne la rumorosità, l'eliminazione di undici turbine ha determinato una riduzione dei livelli di rumorosità, in considerazione del fatto che I modelli scelti V136 e V117 hanno rispettivamente un'emissione alla sorgente di 103.9 dB e 103 dB, molto simile a quella di progetto (104 dB). Le emissioni elettromagnetiche dell'impianto restano invariate rispetto al progetto autorizzato.

Per quanto riguarda il pericolo di distacco di pala o di un frammento di essa, nel Rapporto preliminare ambientale fornito dalla Società viene riportato che una stima sulla gittata massima degli elementi rotanti porta a concludere che la massima gittata degli elementi rotanti che possono essere proiettati dagli aerogeneratori in progetto è certamente inferiore a 200 metri: nel buffer di 200 metri dai luoghi di installazione delle torri non sono presenti abitazioni a carattere residenziale continuativo, pertanto, si ritiene quindi che non sussistano quindi problemi di sicurezza legati alla ipotetica (remota) gittata di elementi rotanti. Non sono invece illustrati i valori di gittata dell'impianto autorizzato.

Per quanto riguarda la componente paesaggistica la Società ritiene che in funzione della struttura prevalentemente acclive del terreno la visibilità dell'impianto è relativamente bassa e le caratteristiche orografiche della zona non permettono all'osservatore di abbracciare con lo sguardo l'intero parco; saranno visibili, pertanto, da vari punti di vista, solo alcune torri per volta.

L'impatto in fase di esercizio del parco è sicuramente ridotto, in quanto risulta minima l'alterazione della vegetazione priva di peculiarità e caratteristiche rilevanti, dal momento che la maggior parte della viabilità è attualmente già presente, e quindi solo da adeguare. L'immediato intorno dell'impianto è caratterizzato dalla tipica configurazione di paesaggio della fascia dell'istmo catanzarese con prevalenza di uliveti alternati da seminativi e prati pascolo. La presenza di boschi nelle zone limitrofe a quelle di intervento riducono l'effetto visivo generato dall'impianto. Le torri dei nuovi aerogeneratori adotteranno di rifiniture neutre e un colore bianco opaco che non rifletta la luce. Per ciò che attiene la visibilità dell'impianto ed il relativo impatto sul paesaggio, rispetto all'impianto autorizzato diminuisce in termini percentuali all'interno della Zona di Impatto visivo di valori pari circa al 3.4%. Ne deriva che l'impatto differenziale derivante dalla variante dell'impianto risulta migliorativo rispetto al progetto autorizzato.

Conclusioni

Sulla base di tutto quanto precede, considerato che le modifiche proposte, che non comportano una variazione dei principali parametri dimensionali dei singoli aerogeneratori ma, comportano un discreto ridimensionamento dell'impianto nel suo complesso, grazie la riduzione del numero degli aerogeneratori

che passano da 25 a 14, si può di conseguenza ritenere che da tale ridimensionamento derivi ragionevolmente anche una riduzione complessiva degli impatti rispetto al progetto iniziale. In sostanza vi sono sufficienti elementi per asserire che non vi sono nuovi o maggiori impatti attesi rispetto a quelli già valutati dalla Regione che in merito al progetto si è già pronunciata con D.D.G. n. 9361 del 17/06/2010 (prorogato con D.D. n° 13240 del 29/11/2017).

Con riferimento alle modifiche di cui trattasi si ritiene pertanto che non ricorra la necessità di avviare ulteriori procedimenti valutativi ambientali.

Quanto sopra fatte salve eventuali autorizzazioni e nulla osta anche di natura ambientale da acquisire al fine della realizzazione dell'intervento in questione.

Il Dirigente

Dott.Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)